



DEVIS PALAZZI

ARTE ORAFA



2024/2025

SeasonBook

AUTUNNO/INVERNO

04

Linea (Im)Perfect di Devis Palazzi:

Gioielli che celebrano la perfezione della Natura

(Im)Perfect di Devis Palazzi è una linea di gioielli che esplora l'armonia tra replicabilità e unicità, due concetti che normalmente sembrano contrastarsi, ma che l'artista riesce a fondere in un equilibrio perfetto. In un mondo dominato dalla produzione industriale e dalla standardizzazione, dove le macchine sembrano cancellare l'imperfezione e la varietà della natura, Devis celebra invece proprio quelle piccole differenze che rendono ogni pietra e ogni creazione unica.

L'artista adotta un approccio innovativo nel trattare le pietre, non cercando la perfezione assoluta, ma accogliendo le irregolarità e le peculiarità che caratterizzano ogni singolo materiale. Ogni gioiello della linea rappresenta l'incontro tra il desiderio umano di perfezione e la natura perfetta che abbraccia l'imperfezione. Le pietre, in tutta la loro naturale imperfezione, vengono trasformate in opere d'arte che raccontano una storia propria, uniche nel loro genere, ma al contempo legate da un filo conduttore che unisce l'intera linea.

Linea (Im)Perfect
Collezione i Segreti del Mare di Devis Palazzi.
Anello in oro giallo con perla australiana gold
e diamanti taglio brillante.





Linea (Im)Perfect
Collezione i Segreti del Mare di Devis Palazzi.
Paio di orecchini in oro rosa
con diamanti taglio brillante
e perle australiane tahiti.

(Im)Perfect è una serie di gioielli che desiderano essere una riflessione più profonda sull'estetica e sul valore dell'imperfezione.

L'artista invita a considerare che la vera bellezza non risiede nella simmetria o nell'uniformità, ma nel saper valorizzare ciò che è diverso, nel riconoscere e celebrare le differenze, che rendono ogni creazione irripetibile. In questo modo, Devis offre un'interpretazione nuova della perfezione, un'idea che abbraccia l'imperfezione della natura come elemento di bellezza autentica.

In sintesi, la collezione (Im)Perfect si distingue per il suo approccio unico, dove ogni gioiello è una combinazione di design, arte e natura, un'opera d'arte che asseconda la perfezione della natura.

Giulia Palazzi

Giotto:

il rinnovatore della pittura italiana trecentesca

Giotto di Bondone, comunemente noto come Giotto, è stato uno dei pionieri del Rinascimento italiano e ha segnato una svolta decisiva nella storia dell'arte.

Nato intorno al 1267 vicino a Firenze, Giotto rivoluzionò l'arte del suo tempo introducendo tecniche e stili che portarono alla nascita della prospettiva, un elemento chiave per il realismo e la profondità nelle rappresentazioni artistiche.

La sua capacità di creare figure e spazi tridimensionali in un contesto bidimensionale ha trasformato il modo in cui le scene religiose venivano rappresentate, influenzando generazioni di artisti.

Giotto ha introdotto una rivoluzione con le sue tecniche, che includevano l'uso di ombre e luci per dare forma e sostanza alle figure, oltre a un innovativo uso della prospettiva lineare. Queste innovazioni sono evidenti in molte delle sue opere, come gli affreschi nella Cappella degli Scrovegni a Padova, considerati uno dei suoi capolavori.

La Cappella degli Scrovegni sorge all'interno dell'area dell'anfiteatro romano di Padova, nel verde dei Giardini conosciuti come "dell'Arena". La facciata stessa è edificata sulla base di un importante edificio romano di cui tutt'oggi restano tracce evidenti. Un tempo la Cappella era affiancata dal Palazzo della famiglia Scrovegni, demolito nell'Ottocento, e sorgeva su un terreno che Enrico Scrovegni aveva acquistato nel 1300.





Nel 1303 Enrico Scrovegni, probabilmente approfittando della presenza di Giotto nella Basilica del Santo, gli chiede di dipingere la Cappella di famiglia che costituisce oggi il capolavoro ad affresco meglio conservato al mondo dell'artista fiorentino, inserito nella Lista del Patrimonio mondiale UNESCO da luglio 2021.

La tradizione vuole che Enrico, figlio di Reginaldo un usuraio citato da Dante nell'*Inferno* (Canto XVII), avesse commissionato l'opera in suffragio all'anima del padre: in realtà recenti studi hanno evidenziato come Reginaldo fosse impegnato in attività finanziarie, ma che queste non avessero mai causato nessuna tensione nei rapporti con la Chiesa. La Cappella degli Scrovegni fu interamente affrescata in pochissimo tempo tra il 25 marzo 1303, data della dedizione, e il 25 marzo del 1305, data di consacrazione.

I materiali costitutivi sono molto comuni: per il supporto si utilizzava calce, sabbia e a volte polvere di marmo o pozzolana; per il colore pigmenti quasi esclusivamente di origine minerale, ricavati con procedimenti elementari: frantumazione e riduzione in polvere del minerale, salvo i casi di pigmenti di origine organica come nero di vite o d'avorio, lacche.

Uno dei più bei dipinti di tutti i tempi è il *Compianto del Cristo morto*, tratto dalle scene della Passione. Qui, l'asse portante della composizione è definito dalla posizione del corpo deposto dalla croce, intorno al quale si dispongono gli altri personaggi: la Madonna, che gli tiene il busto sulle ginocchia, Maria di Cleofa (a sinistra) con le braccia aperte, Maria Salomè (al centro) che gli tiene le mani, la Maddalena che gli tiene i piedi, il giovane san Giovanni piangente che sovrasta il gruppo e altri uomini e donne.



Linea (Im)Perfect
Collezione Balloon di Devis Palazzi
 Anello in oro rosa con diamanti e tanzaniti taglio brillante.

Gli affreschi della Cappella degli Scrovegni sono considerati espressione della maturità artistica di Giotto; lo spazio immaginato è più razionale, le architetture non sono più solo scatole spaziali o sfondi teatrali della scena illustrata ma diventano le immagini di ambienti concreti in cui gli uomini vivono e di cui vale la pena mostrare i bauli, le panche, le mensole, i letti, le tende, le coperte a righe; i personaggi s'impongono in quello spazio, con la forza plastica dei loro corpi.

Questo specchio della vita non è fine a sé stesso: l'ulteriore conquista della realtà ha invece per Giotto una chiara finalità morale. Il suo nuovo naturalismo è interamente al servizio dell'uomo, della sua vita e delle sue emozioni. Egli volle calare l'evento divino in una dimensione quotidiana che l'osservatore medievale poteva facilmente riconoscere e sentire propria.

Gli affreschi esprimono il senso della continuità che lega le vicende che avevano preparato l'avvento di Cristo ai fatti narrati dal Nuovo Testamento; mostrano il concatenarsi degli eventi con i quali si concretizza il disegno divino, cui gli uomini sono chiamati a fare parte. Ed è ancora al destino degli uomini che Giotto sembra dedicare la maggiore attenzione, sicché il suo "poema cristiano" non vuole essere dottrina ma "semplice" racconto.



Linea (Im9Perfect
Collezione Prezioso Oriente di Devis Palazzi.
Anello in oro rosa 18 carati con diamanti zaffiri
blu e zaffiri gialli, ioliti e rodoliti taglio cabocion



L'Arte del dono

Dal punto di vista sociologico e antropologico, fare un regalo va oltre un semplice gesto di cortesia: è un atto con radici profonde nella storia dell'umanità, che riflette le dinamiche relazionali, i valori culturali e le strutture sociali di ogni epoca. L'arte del regalo nasce, nelle società primitive come una forma di scambio, per poi evolversi come un modo per esprimere emozioni personali e rafforzare legami affettivi.

I gioielli, in particolare, hanno assunto nel tempo un significato simbolico forte, tanto che in molte culture sono diventati i regali per eccellenza nelle occasioni di maggiore importanza. L'uso di materiali preziosi come l'oro, l'argento o le pietre rare, e la lavorazione complessa, conferiscono ai gioielli un valore che va oltre quello economico, diventando simbolo di status, ma anche di un legame. Per esempio, le fedeli nuziali, simbolo del matrimonio, sono regali che hanno un significato profondo legato alla fedeltà, alla promessa e alla connessione tra due individui. Oppure il "gioiello di famiglia", spesso tramandato di generazione in generazione, che rappresenta tradizione, valore e legami affettivi. Oltre al valore materiale, simboleggia la storia e le memorie della famiglia. Tale legame non è solo tra colui che dona e colui che riceve, ma anche con l'artista che permette la realizzazione, colui che riesce a trasmettere l'emozione.

Un gioiello diventa a tutti gli effetti un "contenitore" di emozioni, un segno di permanenza, un oggetto che, per la sua durevolezza, sfida la transitorietà della vita umana e diventa una testimonianza di un legame che si vuole rendere eterno.

L'atto di regalare non è solo una transazione materiale, ma una pratica che racconta la storia delle relazioni umane, dei valori culturali e delle strutture sociali, rendendo ogni dono un piccolo capitolo della grande narrazione collettiva dell'umanità.

Giulia Palazzi



Atelier di Devis Palazzi.

ms CP PALA

"Trovo ispirazione in ogni piccola crepa
che la natura apre tra il mondo dell'irraggiungibile
e quello del realizzabile...
dal fascio di luce che regala quello spiraglio
nascono le mie creazioni.



Linea (Im)Perfect Collezione Aurea di Devis Palazzi
Orecchino in oro bianco 18 carati e diamanti taglio brillante



Credo che le mani di un artigiano debbano essere mosse non solo dall'esperienza e dalla passione, ma anche da quel mistero che si posa sul banco di lavoro assieme alle pietre.

Lasciarsi guidare dalla loro energia mi permette di dare un'anima al gioiello e restituire alla natura, attraverso il mio lavoro, la sua magnificenza."

Devis Palazzi

Linea (Im)Perfect

Collezione "Danseuse"

Un gioiello che danza

Ispirato alla grazia senza tempo delle ballerine di Degas, questo gioiello celebra la spontaneità.

Immaginate le ballerine a riposo, intatte e serene, che si riscaldano prima della performance, riflettendo una grazia che nasce proprio dall'equilibrio tra movimento e quiete. Non vediamo le ballerine in pose accuratamente perfette, ma in un istante di autenticità, di attesa, dove la bellezza emerge dalla naturale imperfezione del momento. Ogni dettaglio di questo gioiello racconta una storia simile: il cuore di tanzanite, con il suo intenso blu-viola, è circondato da zaffiri rosa dal taglio brillante, che riflettono una luminosità delicata, come i tutù che si muovono nell'aria. La tormalina rosa, con il suo taglio a goccia, evoca la fluidità di un movimento elegante, mentre i diamanti aggiungono il tocco finale di perfezione luminosa. L'armonia tra queste pietre crea una danza di colori e forme che, come le ballerine, si trasformano in un istante di pura bellezza, pronta a irrompere in tutta la sua intensità.

In un mondo dove la perfezione è spesso sinonimo di bellezza, esiste la collezione Danseuse di Devis Palazzi, che celebra la spontaneità.

Giulia Palazzi

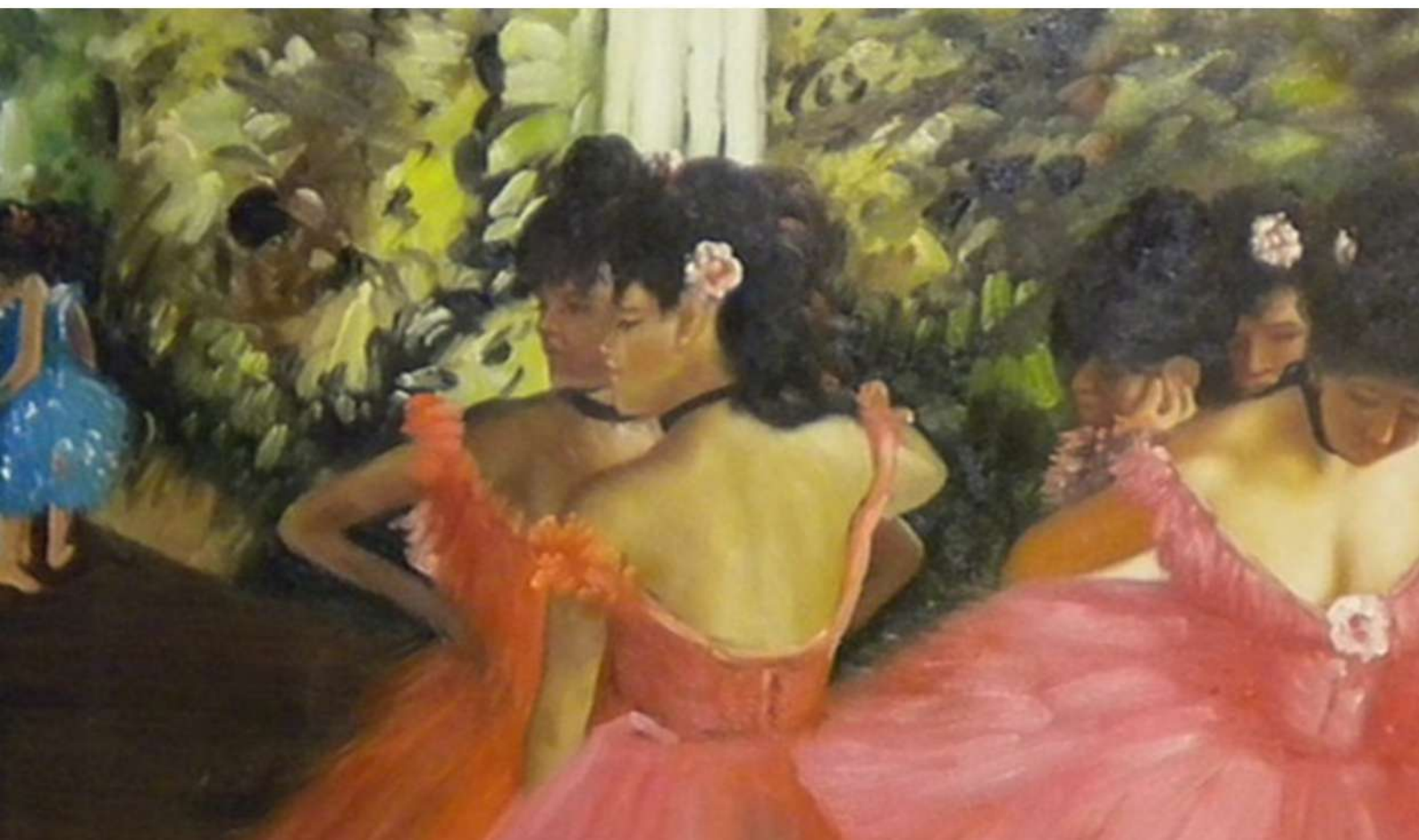
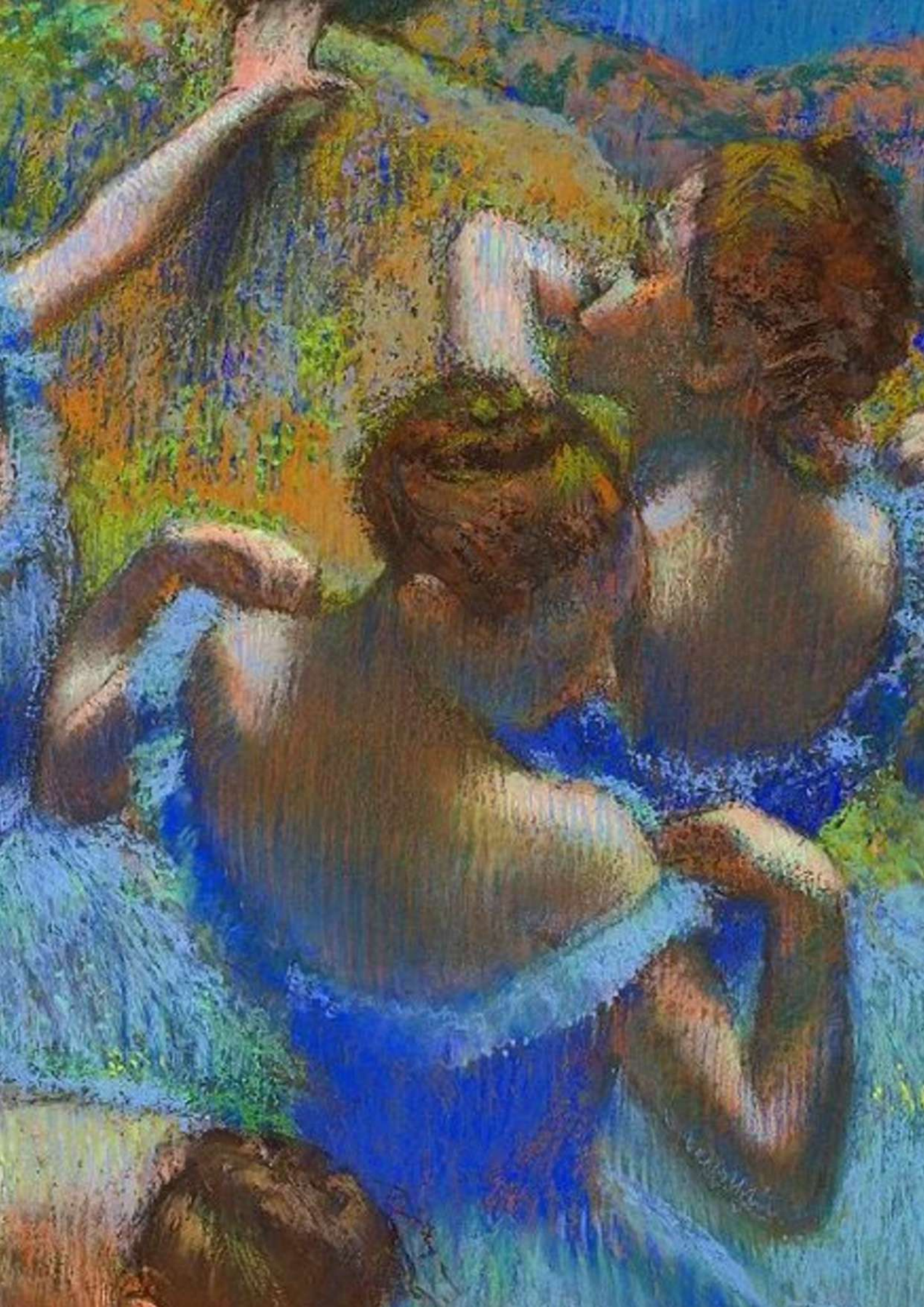




foto copertina - Linea (Im)Perfect collezione Danseuse di Devis Palazzi.
Paio orecchini in oro rosa con cuore di tanzanite diamanti bianchi e zaffiri rosa taglio brillante, gocce di tormalina rosa.





Linea (Im)Perfect collezione Danseuse di Devis Palazzi
Anello in oro rosa 18 carati con cuore di tanzanite
diamanti e zaffiri taglio brillante,
tormalina rosa taglio goccia.

Linea (Im)Perfect

Collezione "Tesori di Eleganza"

Un gioiello unico non ha tempo, si posa sui giorni di chi lo indossa per muovere luci e colori che riemergono dal passato e lasciano intravedere un soffio di futuro.

Con un'eleganza lineare che rivive la gioielleria classica, questo anello è un vero e proprio incontro generazionale, un'opera di congiunzione perfetta per sigillare e rievocare il legame tra due anime unite sia dall'amore che dal tempo.

L'oro e il diamante centrale brown con taglio briolette riportano il calore di un fuoco mai spento riflesso nei sei diamanti taglio rosetta che illuminano l'opera come una pioggia di stelle.

Giulia Palazzi

Linea (Im)Perfect
collezione Tesori d'eleganza di Devis Palazzi
Anello in oro giallo 18 carati con diamante centrale taglio briolette, diamanti taglio rosetta e diamanti taglio brillante.



Carissimi amici

Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine per la vostra continua fiducia e supporto. Siete il cuore pulsante di Devis Palazzi e, ogni giorno, siamo grati per avere la fortuna di condividere con voi la nostra passione.

L'accoglienza che riceviamo è un dono prezioso, un calore che pervade il nostro spazio e lo trasforma in qualcosa di magico. Ogni visita al nostro atelier è un incontro speciale, una connessione che va al di là dell'aspetto commerciale: siamo una famiglia, e voi ne siete la parte più preziosa.

Ogni creazione è ispirata dalla vostra unicità, dalla vostra storia e dalle vostre emozioni. Siete la fonte di ispirazione che ci spinge a ricercare la perfezione in ogni dettaglio, a creare opere che possano toccare il cuore e diventare parte integrante della vostra vita.

Il sostegno che dimostrate ci spinge a superare costantemente i limiti e a esplorare nuove frontiere creative. Ogni gioiello è un'opera d'arte unica, ogni pietra, ogni dettaglio, è un tributo allo stile distintivo di chi lo indosserà.

Grazie per rendere il nostro lavoro una gioia continua, per le vostre storie che ci ispirano e per la fiducia che è il fondamento su cui costruiamo ogni gioiello.

Con affetto e riconoscenza,
Devis e Manuela.







DEVIS PALAZZI
ARTE ORAFA

Portoverde di Misano Adriatico
Rimini ITALY
Via Lungo Darsena 22

Phone: +39 0541 640571
WhatsApp: +39 339 1303622
info@devispalazzi.it

www.devispalazzi.it

